



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO ORBASSANO II

ISTITUTO COMPRENSIVO - ORBASSANO II-ORBASSANO
Prot. 0001272 del 17/04/2019
06-03 (Uscita)

REGOLAMENTO AFFIDAMENTO LAVORI-SERVIZI –FORNITURE-ESPERTI ESTERNI (Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.l. 129/2018)

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.*”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) che al comma 1 stabilisce che “*Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale*”;
- CONSIDERATO** lo specifico Art. 45 (*Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*) al c. 1 prevede “*Il Consiglio d'istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del PTOF e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d'istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;*” e al c. 2 stabilisce “*... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento**, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;*
- CONSIDERATE** le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- CONSIDERATO** che il MIUR non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere “*ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.*”;

DELIBERA

di adottare il seguente **Regolamento per gli acquisti**

Art. 1

(Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti)

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle IISS (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici.

- a) L'Istituzione Scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di beni e servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo /didattico per la realizzazione di specifici progetti.
- b) Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi del D.I.129/2018, ispirandosi ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa.

Art. 2

(Affidamento per importi entro 10.000 € iva esente)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.l. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*", **Procedura negoziata**, **Procedura ristretta**, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo fino a € 10.000,00 si procede in piena autonomia mediante affidamento diretto (art.45 c.2 D.l.129/2018) a cura del Dirigente scolastico, ai fini di una maggiore garanzia di trasparenza si ritiene comunque opportuno (ma non vincolante) effettuare un'indagine di mercato e/o la comparazione di almeno tre preventivi. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida, congrua ed economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che dal prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità o altri criteri stabiliti dal mercato.

Art. 3

(Procedure di affidamento per importi superiori a 10.000 € iva esente)

- 1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, il cui importo sia superiore a € 10.000,00 ma inferiore a € 40.000,00, Il Consiglio di istituto delibera per le spese rientranti in questa fascia di applicare la procedura con la consultazione di almeno 3 (tre) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite operatori economici individuati dal mercato di riferimento dell'Istituto, con priorità nella scelta di operatori economici nel comprensorio territoriale della provincia, della regione e successivamente al territorio nazionale.
- 2) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, il cui importo sia pari o superiore a € 40.000,00 ma inferiore a €144.000,00, si procede mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno 5 (cinque) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite operatori economici individuati dal mercato di riferimento dell'Istituto, con priorità nella scelta di operatori economici nel comprensorio territoriale della provincia, della regione e successivamente al territorio nazionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento ai sensi dell'art.30 del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017.
- 3) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, il cui importo sia pari o superiore a € 144.000,00 ma inferiore a € 150.000,00, si procede mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno 10 (dieci) operatori economici. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.

Art. 4

(Elenchi di operatori economici)

Alla scelta del contraente si può pervenire attraverso gare, indagini di mercato, considerando gli operatori economici, operanti sul mercato in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico-finanziaria, ovvero nei casi in cui è previsto dalla legge e ove risulti più conveniente per l'amministrazione.

La scelta degli Operatori economici sono desumibili da:

- 1) Da siti internet o da listini ufficiali reperiti dall'amministrazione, conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del

Programma Annuale in conformità al PTOF;

- 2) dal **Mercato Elettronico della P.A.** gestito da CONSIP SPA;
- 3) da operatori economici presenti nell'ambito territoriale di riferimento;
- 4) da altre amministrazioni che abbiano affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che l'amministrazione intende affidare;
- 5) in una richiesta di preventivi a due o più operatori economici presenti sul mercato;
- 6) Procedimento mediante accordo di rete.

Qualora il bene e/o servizio da acquisire risulti di utilità per più Istituzioni scolastiche, le stesse, previo accordo di rete, potranno avvalersi del medesimo soggetto fornitore, individuato da una sola Istituzione scolastica, incaricata di svolgere le procedure di gara valide per tutte.

L'acquisizione di beni e servizi, al di fuori delle convenzioni CONSIP, è ammessa in relazione alle seguenti forniture: cancelleria, pulizia, materiale informatico, mobili arredi, macchine per ufficio, visite e viaggi di istruzione, assicurazione infortuni e r. c. personale scolastico e alunni.

Il Dirigente Scolastico, per acquisti extra CONSIP, provvede alla individuazione del mercato di riferimento dell'Istituto, con priorità nella scelta di operatori economici nel comprensorio territoriale della provincia, della regione e successivamente al territorio nazionale.

Art. 5

(Individuazione esperti esterni)

1. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dal dirigente scolastico il quale potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto.

In particolare i contratti suddetti sono rivolti a:

- a) garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- b) realizzare progetti didattici;
- c) realizzare specifici programmi di ricerca e sperimentazione;
- d) garantire la formazione del personale.

2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- a) Curriculum del candidato
- b) Contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale
- c) Pubblicazioni ed altri titoli.

3. La comparazione dei curriculum avviene, nel rispetto del D.l. n° 129 del 28/8/2018 e delle norme di trasparenza di cui al D. Lg.vo n° 163 del 12/4/2006 e successive modifiche, tenendo presente i seguenti criteri:

- a) Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- b) Correlazione tra attività professionale e/o scientifica svolta dal candidato e gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è richiesto l'intervento.
- c) Precedenti esperienze didattiche ed esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico.
- d) Collaborazioni con altri Enti del territorio.

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi del D.l. n°129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali.
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro
- di cui sia comunque opportuno/obbligatorio il ricorso a specifica professionalità esterna.

Il dirigente scolastico nei confronti dei candidati selezionati provvede alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa come previsto dalla Legge 335/95 (se non già prevista dalla polizza in corso dell'Istituto).

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione
- il progetto di riferimento
- i termini di inizio e di conclusione della prestazione
- il corrispettivo della prestazione al lordo dei contributi previdenziali, se dovuti, ed erariali e della percentuale dei contributi da versare a carico

dell'Amministrazione (Inps e Irap) nella misura massima effettuabile prevista dalle disponibilità di bilancio per l'attuazione del progetto.

Art. 6
(Pubblicità)

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del DI 129/2018, nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione **Amministrazione Trasparente**.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli **obblighi di trasparenza** previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Le determinazioni dirigenziali individuano il Responsabile del Procedimento, ai sensi della normativa vigente. Copia del presente regolamento è esposta all'albo e pubblicata sul sito internet dell'Istituzione.

Art. 7
(Requisiti soggettivi dei fornitori e relative verifiche)

- a) Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Pertanto prima di procedere al pagamento delle fatture si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesta la regolarità di un operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile.
La richiesta va effettuata on-line attraverso un apposito applicativo. Nell'ipotesi di operatore economico tenuto all'iscrizione presso un solo Ente previdenziale, non può essere utilizzato il servizio on-line ma deve essere acquisita una singola certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'Ente presso il quale il soggetto è iscritto.
- b) Tutti i fornitori devono inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

Pertanto prima di procedere al pagamento di una fattura di importo superiore a € 5.000,00 è necessario verificare (attraverso una ricerca effettuata sul sito di EQUITALIA) se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle di pagamento per un ammontare complessivo almeno pari a detto importo e, in caso affermativo, non si procede al pagamento della fattura.

Art. 8
(Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari)

- a) Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n.217/2010);
- b) a tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti;
- c) l'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di Gara " (CIG);
- d) sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG:
1. le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
 2. le spese effettuate con il Fondo Minute Spese;
 3. i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
 4. imposte e tasse.

Art. 9

(Obblighi del Dirigente e del Direttore SGA)

1. Il Dirigente ed il Direttore dell'Istituzione Scolastica, ciascuno per la propria competenza, sono tenuti a vigilare costantemente affinché l'attività negoziale si svolga secondo quanto stabilito dal presente regolamento e da altra normativa in materia;
2. il Direttore SGA cura tutta l'attività istruttoria e prepara i Provvedimenti dirigenziali da sottoporre a firma del Dirigente scolastico, secondo i criteri stabili dal presente regolamento.
3. il Dirigente scolastico provvede a informare il Consiglio di Istituto sulla attività negoziale condotta in due distinti momenti dell'anno finanziario: al 30/06 "Stato di attuazione del Programma Annuale" e al 31/12 "Conto consuntivo" e garantisce l'accesso agli atti nelle forme previste dalla normativa vigente.

Art. 10 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia, in particolare trovano applicazione le disposizioni del codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs n.50/2016 e successive modificazioni avvenute con il D.Lgs n.56/2017. Comunque i limiti e criteri di cui al presente regolamento si applicano in quanto e finché non in contrasto con la vigente normativa.

Eventuali variazioni al presente regolamento possono essere apportate solo dal Consiglio di Istituto.

IL PRESENTE REGOLAMENTO E' STATO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 08 DEL 15 /04 /2019.

Orbassano, li 15/04/2019

F.to

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Simonetta BISICCHIA
*firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'articolo 3,
comma 2 Decreto legislativo 39/1993*